

Intermodalità

Agevolazioni per 300 milioni nella Zls Anche un player turco guarda al porto

• Dalle aziende che possono insediarsi alle scadenze: ecco la mappa per Comuni e imprenditori

SANDROMORTARI

La Zona logistica semplificata collegata alle aree portuali di Mantova e di Cremona è partita a fine 2025, ma solo da quest'anno può cominciare a dare i suoi frutti, ad attrarre nuove imprese accanto a quelle che già ci sono. E a diventare, grazie al credito d'imposta e alle semplificazioni amministrative previsti, quell'opportunità di sviluppo per l'intero territorio che tanti si aspettano. Se n'è parlato ieri in un incontro al Mamu organizzato dalla Camera di commercio, durante il quale i funzionari della Regione hanno illustrato come fare per usufruire delle agevolazioni fiscali, 100 milioni di euro all'anno dal 2026 al 2028. Spettatori interessati sindaci e imprenditori.

Affaccio al mare

In un video messaggio gli assessori regionali allo sviluppo economico, Guido Guidesi, e all'agricoltura, Alessandro Beduschi, hanno sottolineato le prospettive che la Zls apre all'economia non solo mantovana. «Valdaro - ha detto Beduschi - con la Zls può essere il porto marittimo della Lombardia, darle il suo affaccio al mare»; Guidesi ha ricordato lo sforzo della Regione per aiutare i Comuni a infrastrutturare le aree su cui si insedieranno le im-



Il tavolo Da sinistra Lorenzo Capelli, Carlo Bottani e il segretario generale della Camera di commercio Marco Zanini FOTO DI GANGI

prese avvertendo, però, che «la sfida non è ancora vinta. La Regione ha completato la scatola che ora va riempita dai territori».

La prima scadenza

E proprio i Comuni saranno il fulcro della Zls. Solo in quattro dei nove enti locali inseriti nella Zls le imprese potranno usufruire del credito d'imposta, e cioè a San Benedetto Po, Roncoferraro, Viadana e San Giorgio Bigarello; in questi e negli altri cinque, e cioè Mantova, Ostiglia, Borgo Mantovano, Gazzo e Rodigo saranno attive, invece, le semplificazioni amministrative e il bando di 4 milioni di euro della Regione volto ad incentivare il partenariato pubblico-privato tra i Comuni e le aziende. La prima scadenza che dovranno osservare le imprese per usufruire del credito

I permessi Saranno ridotti i tempi per il rilascio dei permessi di costruire e di altri documenti

L'INTERVENTO

Camera di commercio: «Partner nella società»

«La Zls è stata fortemente voluta dagli enti mantovani e portata avanti dall'assessore regionale Guidesi con un percorso lungo e difficile. È un'opportunità che non possiamo perdere». Lo ha detto ieri il vicepresidente della Camera di commercio, Lorenzo Capelli, aprendo i lavori. «Però ha aggiunto - bisognerebbe estendere il credito d'imposta anche ad altri Comuni, quattro sono pochi». Ha, quindi, ricordato la società dei porti in via di costituzione: «Come Camera di commercio vogliamo essere partner perché riteniamo lo sviluppo dei porti e, quindi, dell'intermodalità, fondamentale per il futuro». Al tavolo c'era anche il presidente della Provincia, Carlo Bottani: «Cento milioni di credito d'imposta non sono pochi, ma sta a noi andarli a prendere. Muoviamoci».

d'imposta è quella del 30 maggio. Da ieri e fino a questa data potranno comunicare all'Agenzia delle entrate gli investimenti che vorranno sostenere: sarà in base alle richieste ricevute che il Fisco stabilirà la percentuale del credito d'imposta da applicare. La finestra 31 marzo-30 maggio dovrà essere rispettata ogni anno, così come quella del 3-17 gennaio per rendicontare le spese sostenute l'anno prima. La normativa per accedere alle agevolazioni fiscali, impostata dall'Europa, è complessa. Non tutte le imprese nei 4 Comuni possono usufruire del credito d'imposta, ma solo quelle che occupano determinate particelle catastali individuate nella delibera regionale del 2024; e non tutti i tipi di aziende. Si dovranno rispettare i codici Ateco: per esempio, sono escluse le im-

prese siderurgiche, dei trasporti, del credito ed energetiche; beneficeranno delle agevolazioni le imprese logistiche e quelle che accanto agli insediamenti produttivi hanno o prevedono magazzini per lo stoccaggio merci; escluse anche le imprese agricole di trasformazione.

Comitato di indirizzo

A vigilare sarà il comitato di indirizzo, in sala rappresentata dai commercialisti Maurizio Pellizer e Maurizio Magotti. «La normativa è complessa - ha detto Pellizer - e per questo serve un lavoro di squadra per usufruire di tutte le agevolazioni. Compresa le semplificazioni amministrative che consentiranno alle aziende di veder ridotti di un terzo e della metà i tempi per avere le varie autorizzazioni dai Comuni. I quali dovranno adottare i piani attuativi delle aziende in meno di 90 giorni e rilasciare i permessi di costruire in meno di 60». Magotti ha annunciato «l'interessamento di un grosso player turco che vuole incontrarmi per capire le opportunità offerte dal porto di Valdaro». Gabriele Negrini, responsabile sistema portuale della Provincia, ha parlato di «un pool di imprenditori già insediati a Valdaro che puntano a diventare armatori prendendo a noleggi chiatte e navi fluviali». Insomma, la Zls inizia a suscitare interesse. Serve fare in fretta perché durerà solo sette anni. E per essere rinnovata per altri sette dovrà dimostrare che ha incrementato il trasporto fluviale anche in classe V, quello che attualmente non è possibile lungo il canale navigabile a causa dei due ponti troppo bassi presenti nel tratto veneto.

